

(N. 2067)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei Senatori SAMEK LODOVICI, TESSITORI, DE PIETRO, TIBALDI, MASTROSIMONE, SIBILLE, LORENZI, ALBERTI, CRISCUOLI, ZELIOLI LANZINI e NACUCCHI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 LUGLIO 1957

Concessione di un contributo straordinario di lire 30.000.000 per l'organizzazione in Roma del 7° Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue.

ONOREVOLI SENATORI. — La Società internazionale della trasfusione del sangue che promuove e coordina gli studi scientifici e le applicazioni pratiche della trasfusione del sangue nel campo medico e chirurgico, in occasione del suo ultimo Congresso tenutosi a Boston nel settembre 1956, su proposta del suo Presidente, il Ravdin, eminente chirurgo di Filadelfia, ha proposto all'Assemblea che il prossimo Congresso internazionale della società stessa si tenga a Roma nel settembre del 1958 e, con approvazione pure unanime dell'Assemblea, ha affidato l'incarico della sua organizzazione, chiamandolo alla Presidenza dello stesso Congresso, ad uno tra i più illustri continuatori della Scuola ematologica italiana, il professor Paolo Introzzi, direttore della Clinica medica universitaria di Pavia, Presidente della Società italiana della trasfusione del sangue.

Si è voluto dare così un riconoscimento anche al notevole contributo portato dalle Scuole italiane in questo settore più recente della Ematologia. L'onore non poteva ovviamente es-

sere rifiutato. Arduo però e soprattutto preoccupante economicamente, è apparso ed è il compito della organizzazione adeguata di un Congresso che richiederà a Roma studiosi di tutti i Paesi del mondo, che già numerosissimi hanno comunicato la loro partecipazione, e vedrà riunite per un periodo di quasi una settimana le più grandi competenze nel campo dell'Ematologia trasfusionale, per discutere problemi di altissima importanza scientifica, pratica ed anche sociale.

Come risulta dal programma del Congresso, definito dal Comitato direttivo della Società Internazionale della Trasfusione del sangue nel maggio scorso a Parigi, verranno trattate le seguenti questioni:

Preparazione, conservazione e sopravvivenza dei globuli rossi, dei globuli bianchi e delle piastrine; conservazione del plasma e delle sue frazioni; standardizzazione di questi prodotti biologici di origine sanguigna, che è di sentitissima e urgente necessità poichè la standardizzazione è fondamentale allo scopo di permettere scambi di questo insostituibile

LEGISLATURA II - 1953-57 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

materiale umano tra tutte le Nazioni del mondo e la sua utilizzazione in particolari condizioni di emergenza che ne richiedano l'immediato uso in grande quantità (cataclismi, ecc.); la precisazione delle indicazioni mediche e chirurgiche della trasfusione del sangue per assicurarne i vantaggi ed evitare inconvenienti; lo studio dei sospettati rapporti tra gruppi sanguigni e incidenza di malattie (cancro, ulcera gastro-duodenale, ecc.).

Tra i relatori al Congresso ve ne saranno anche di italiani che avranno così modo di esporre il frutto del loro lavoro e di vedere la loro opera discussa e adeguatamente valutata.

Si tratta indubbiamente, onorevoli colleghi, di un Congresso che per i temi trattati, è destinato ad esercitare una grande influenza sulla stessa cultura medica nazionale ed internazionale, che interessa profondamente la Sanità civile e quella militare e gli stessi Governi, ben consapevoli dei grandi vantaggi della trasfusione del sangue, della sua insostituibilità, del suo valore anche morale come fermento di solidarietà sociale e internazionale, della necessità di soluzioni su scala internazionale degli aspetti tecnici e organizzativi dei problemi trasfusionali.

Purtroppo, la Società italiana della trasfusione del sangue, pur avendo già fatto appello ai suoi soci e ad Enti, non è assolutamente in grado di sopperire alle spese organizzative e ai doveri dell'ospitalità di un Congresso di questa importanza e portata e per-

tanto, come è stato autorevolmente dichiarato e consta direttamente anche a quelli di noi che hanno l'onore di far parte della Società, ad evitare che la sua Presidenza sia costretta a declinare l'incarico e si debba assistere, nostro malgrado, al trasferimento del Congresso in un'altra Nazione europea, si rende assolutamente indispensabile un aiuto adeguato da parte dello Stato.

Lo Stato italiano che molto saggiamente è già intervenuto a sostenere finanziariamente precedenti congressi internazionali ed interverrà a sostegno anche del prossimo Congresso di odontoiatria, pensiamo non negherà il suo aiuto perchè possa tenersi e riuscire anche questo Congresso internazionale della trasfusione del sangue che investe problemi così urgenti ed immediati.

Allo scopo abbiamo predisposto il seguente disegno di legge che ci onoriamo raccomandare alla vostra approvazione. Un contributo straordinario da parte dello Stato a favore del Comitato organizzatore del Congresso di lire 30 milioni, conoscendo le ristrettezze del bilancio nazionale e le urgenti pressanti necessità che lo Stato deve affrontare anche per le recenti calamità, rappresenta uno sforzo notevole: riteniamo doveroso assicurarvi tuttavia, onorevoli colleghi, che esso rappresenta il contributo minimo necessario e che lo riteniamo in coscienza pienamente giustificato, perchè darà frutti non solo scientifici ma anche morali per il nostro Paese.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 30.000.000 a favore del Comitato organizzatore del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue.

Art. 2.

Alla spesa relativa si provvederà mediante riduzione del fondo speciale per spese impreviste, istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1957-58.

Art. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare le operazioni di bilancio per l'attuazione della presente legge.